

COSA FAREI SE AVESSI 1.500.000 Euro

Non venderei più il terreno di 17.5 ha perchè:

- Il terreno si trova a 70 km da Bucarest cioè un'ora in camion e a 200 km da Constanta cioè 2 ½ ora in camion, si trova a 20 km da Calarasi e a 30 km da Slobozia, cioè una metà d'ora in camion verso le due città, la prima ha una sorgente illimitata di zavorra e sabbia, e a Slobozia c'è la fabbrica di cemento. La città di Calarasi è anche porto sul Danubio, porto commerciale di attracco e dogana fluviale. All'intersezione di queste vie Bucarest – Constanta con Slobozia - Calarasi farei, prendendo in considerazione anche l'eccedenza di forza di lavoro nei due paesi Dragos Voda e Dragalina, farei dunque ogni cosa eccetto l'agricoltura. Lasciero i vicini occuparsene, che hanno un terreno agricolo come il mio ma non hanno le mie utilità.
- Si deve prendere in considerazione in questo investimento che alla periferia della città di Bucarest, cioè nei paesi limitrofi o nelle borgate, per merci generali, si paga 10 euro / mese / m², **affitto**.
- Si deve prendere in considerazione che nel porto di Constanta si paga una tassa di consegna di 10 euro / giorno per transcontainer.
- Si deve prendere in considerazione che nel porto di Constanta nel terminale di animali si paga una tassa di 0.30 euro / pecora / giorno. La Romania esporta negli stati arabi più di 1.000.000 pecore / stagione, e il caricamento di un vapore dura più di 2 settimane.
- **NON** c'è nessun **service** per i trattori, le combini, i camion, le seminatrici, generalmente attrezzi agricoli. Non c'è nessuna **BASCULA** (bilancia per i camion) automata, tutte sono manuali e dunque dipendono dal fattore di moralità umana. Non c'è più nessun essiccatoio di cereali, **NON C'È UN MERCATO PER LE CEREALI** tra Bucarest e Constanta, il mercato di cereali non esiste neanche tra Calarasi o Slobozia, i contadini che **NON** vogliono deporre le cereali nei silos di Trita Fanita a causa delle senserie troppo alte hanno le cereali nel cortile coperte con foglio di plastica.
- Lontano dalla città e dai paesi è facile a rispettare le condizioni di ambiente, ma sapete quanto costa un cuoio dopo la morte della mucca? 15-20 euro, e le pelli di pecora non hanno quasi nessun valore, la gente le dà ai cani.
- Tutti gli uomini che costruiscono comprano mattoni da Bucarest o da Calarasi.
- Organizzerei fiere di macchine e trattori, combini e attrezzi agricoli; tutti li fanno a Bucarest come se un cittadino di Bucarest compra un trattore, un aratro o una seminatrice John Deer.

Dunque, se avessi 1.500.000 euro, fonderei 10-15.000 m² piattaforma di beton, farei 2-3 sale con la possibilità di caricare – scaricare dai camion la merce sulla rampa dove si possono depositare le merci di costruzione, da chiodi e viti fino a plache di Rigips e placche di OSB, da pale a macchine, da assi a ferro fucinato ed elettrodi di saldatura, da pompe di giardino a pompe di iniezione per i trattori.

Su una superficie di 2-3000 m organizzerei il Mercato pubblico di cereali, vicino al mercato per gli animali.

Farei una sala SOLTANTO per i servizi meccanici dotata con tornio grande, tornio piccolo, fresatrice, macchina da forare, pulitrice, apparecchi di saldatura. Per una bronzina alla combine o al carro si camina 10 km. Doterei un'officina di confezioni metalliche per fare recinti al cimitero fino alla riparazione del fortino alle combini.

La Romania ha un deficit di piloni di media tensione più di 40.000.000. A Iasi si importa dalla Repubblica di Moldova, la fabbrica di prefabbricati di Iasi NON riesce a fondere neanche nei prossimi 20 anni i piloni di beton necessari a sostituire i piloni di legno esistenti. È una vera fortuna comprare piloni di beton per una nuova linea.

Proverei esportare o vendere cereali, il più sicuro metodo di aspirare i soldi nella zona.

Farei conceria di pelli di animali, le condizioni dell'ambiente sono minime.

Una stazione di carburante, gasolio e benzina, docce automate per lavare, un parcheggio con un piccolo ristorante.

Una stazione per assortire la zavorra e una stazione per fondere il beton, i piloni ed i pannelli.

Assicurerei l'illuminazione propria e il riscaldamento tramite il montaggio di una centrale di energia non-convenzionale (pannelli solari e turbine eolica).

Si! Con 1.500 – 2.000.000 euro farei un vero aspiratore di soldi in quella zona.

Non ho questi soldi e allora vendo il terreno per dare ad un altro questa possibilità.

Certamente, furono le più puerili idee, un collettivo di uomini d'affari avendo una più grande esperienza e un professionalismo riconosciuto, non quello di un amatore, troveranno sicuramente un'utilizzazione più redditizia che la sua semplice utilizzazione quale terreno agricolo.

Vi ringrazio per la pazienza di aver letto queste file!

Marian Maruntelu